

fra Tenedo, & Scio: il quale ha forma di capra, che Ega si chiama: benchè non mancano molti altri autori di altre opinioni. Arcipelago è nominato hoggi, quasi capo, o prencipe de' mari; percioche le tante Isole, c'ha; par veramente che gli rendano prencipato sopra gli altri: onde per questo effetto simile, coloro c'hanno fatto le nauigationi tanto marauigliose a' tempi nostri; hanno chiamato Arcipelago, quel mare pieno d'Isole habitate & dishabitate, ch'è nel golfo di Bengala, di rimpetto al regno di Malaca, o aurea Cherfoneso: & quello, che è nel mare Indiano con venti mila Isole, poste dal monte Deli a trauerfo della costa di Malabari; & Arcipelago di San Lazaro quello, doue è l'Isola Bornei, Giliolo, le Molucche, & infinite altre. Ora cominciando dalle Isole del mare Ionio; prima si ha Corfu, della qual n'ho parlato al suo luogo separatamente: & sopra Corfu è Pachiso uerso Leuante, o Pacsù, Isola che gira di circuito dieci miglia, & non ha altro che vna villa con pochi habitatori. Nel mezo uerso Leuante è piana, & è copiosa di uigne, & d'alberi, con porto sicuro. Dicono ch'ella fu altre volte congiunta con l'Isola di Corfu: ma che il mare & le fortune la separarono. Euui Leucon, o Leucate monte nobilissimo, che vien chiamato Isola, & hoggi comunemente è detto Ducato. Questo gira LXX miglia di circuito, come che altri dicano LIII. Ha nel mezo vna campagna ombrosa, & valli bagnate da acque. Da Leuante ha un porto, & da Tramontana vn'altro, ch'è più sicuro. Nel lito è una fontana d'acque abundantissima: ma da man manca alle radici del monte son le ruine dell'antichissima città, doue era un Tempio d'Apollo molto antico. Qui mette Virgilio, che scendendo Enea nel suo venir da Troia; lasciò le armi. Questa fu poi da Ottauiano Augusto ristorata, & chiamata Nicopoli, dopo che qui (come trouo in alcuni) hebbe uinto Marco Antonio, & Cleopatra. A uista di questo è in mare vna torre, non lungi dalla quale è vn ponte, & vna larga pianura. Ha da Tramontana il seno Ambracio, che golfo dell'Arta domandano. Trouasi Dulichio, che già era chiamata Ithaca, & hoggi Isola del Compare, & Theachi, patria d'Ulisse, montuosa, & piena di balze con vn poco di pianura in mezo. E' lunga venti miglia, & larga due, & assai popolata: ma a' nauiganti molto pericolosa. Virgilio induce Enea a fugir questi scogli, & a maledir questa terra, come patria d'Ulisse. Segue la Cefalonia, detta così da Mefali, che vuol dir Capo: la quale è montuosa, & a' nauiganti, che ci vengono dalla partedi Mezodi; ella pare vn Capo, come si può ueder da quanto n'ho trattato a parte. Non ha acque, & gli animali saluatici, che qui vanno errando; non trouano da bere: ma con la bocca aperta raccolgono la rugiada, che cade dal cielo. Di questo luogo ne fu Signore Ulisse: & al tempo della guerra Macedonica, fu l'ultima che cedesse all'imperio de' Romani. Si vede qui il porto Guiscardo: doue già era la città Pitilia: & è famosa per Chilone Lacedemonio, che qui fiorì. Dirimpetto a questa è Same, & da Mezodi il porto di San Sidro: di Same fa mention Virgilio nel terzo dell'Eneide. Segue Zacinto, & da alcuni lacinto detta dal fiore di questo nome: perche è Isola florida & diletteuole, & hoggi è detta il Zante: laquale è posta dirimpetto al golfo di Coranto, o seno di Corinto: di cui si parla al suo luogo. E' nel mare Ionio vno scoglio, che intorno gira vn miglio, & già da tutti era maledetto: & da' pesci Echinni fu chiamato Echinnade, c'ha il fiume Acheloo, & poi fu detto Strofade; anchor che io trouo l'Echinnadi, esser i tre Scogli, c'hoggi si chiamano Curzolari, come ho detto altroue appartatamente: & le Strofadi esser Isole da queste differenti. Nondimeno Christoforo Buondelmonti Fiorentino, che descrisse l'Arcipelago l'anno MCCCXXI. & lo mandò al Cardinal

*Arcipelago
perche così
detto.*

*Pachiso Ifo
la, hoggi
Pacsù.*

*Leucade
Isola, hoggi
S Maura.*

*Seno Am-
bracio, hoggi
Golfo del-
l'Arta.
Ithaca, &
Dulichio,
hoggi Isola
del Compa-
re.
Cefalonia.*

*Zacinto, hog-
gi Zante.*

Echinnadi.